INTERCESSIONE VOCAZIONALE

La chiamata di Gesù è il punto di partenza per ogni altra cosa. Da lì nasce la fede e la gioia di vivere nell'amore. Chiedi di comprendere meglio la tua vocazione cristiana. Domanda grazia e gioia per tutti.

O Gesù, divino Pastore delle anime, che hai chiamato gli apostoli per farne *pescatori di uomini*, attrai ancora a te ancora anime ardenti e generose di giovani, per renderli tuoi seguaci e tuoi ministri; falli partecipi della tua sete di universale redenzione, per la quale rinnovi sugli altari il tuo Sacrificio.

Tu, Signore, sempre vivo a intercedere per noi, dischiudi loro gli orizzonti del mondo intero, ove il muto supplicare di tanti fratelli, chiede luce di verità e calore di amore, affinché rispondendo alla tua chiamata prolunghino quaggiù la tua missione, edifichino il corpo mistico che è la Chiesa, e siano sale della terra e luce del mondo.

Estendi, Signore, la tua amorosa chiamata a molte donne generose; infondi in loro l'ansia della perfezione evangelica e dedizione al servizio della Chiesa e dei fratelli bisognosi di assistenza e carità. Amen. (Paolo VI)

- Fa che ogni persona si lasci incontrare da te...

DONACI LA GIOIA DEL VANGELO!

- La tua chiamata tocchi il cuore di tutti i cristiani...
- Il desiderio di una vita intensa caratterizzi le nostre giornate...
- La fede in te ci apra a orizzonti sempre nuovi...
- Il dono della conversione sia accolto e vissuto...
- Ilontani e gli indifferenti si aprano all'incontro con te ...
 - ... (altre intenzioni)

Signore Gesù, che ti sei fatto nostra santificazione e redenzione nei secoli dei secoli. Amen.Grazie, Signore Gesù, perché continuamente ci offri la gioia del Vangelo. Fa' che essa sia forza e sostegno alla vita di tutta la Chiesa. Amen.

Padre nostro

"Tempo compiuto" – "Regno di Dio" – "Conversione" – "Vangelo": ecco le quattro caratteristiche della fede cristiana e della vita della Chiesa. Quanto e come sono tenute presenti e cercate da noi cristiani?

SINT UNUM - ORA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI - Sacerdoti del s. Cuore (dehoniani) sito web: dehoniani.it - e.mail: sintunum@dehoniani.it

SINT UNUM **n. 333**

SERIE: GLI INCONTRI DI GESÙ

GESÙ INCONTRA DUE COPPIE DI FRATELLI

La pagina del Vangelo relativa a questo incontro è i n Mt 4.18-44 e in Marco 1.16-20

Gesù di Nazaret iniziò la sua vita pubblica con queste parole: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo" (Mc I,I5). A dire che nella sua persona si concretizzavano contemporaneamente: Tempo compiuto - Regno di Dio - Conversione - Vangelo. In lui era arrivata l'ora messianica. Poi, senza alcun preambolo, Marco racconta l'incontro di Gesù con due coppie di fratelli, che diventano i primi quattro discepoli. A dire che lasciarsi incontrare da lui era l'unico modo per partecipare alla grazia del Vangelo. Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni sono strappati al loro mestiere (una realtà individualistica) per un'esistenza di dedizione; sono chiamati a formare comunità con Gesù. Dove il punto centrale è la sua persona: Seguite me!

Un appello cui rispondere subito, staccandosi dalla propria situazione. Un distacco però che è in funzione del *seguire*; e seguire significa stare col Maestro, percorrendo la sua strada, compiendo i suoi gesti, annunciando che Dio ama i poveri e i peccatori. Potrebbe sembrare un progetto impossibile, ma a Dio tutto è possibile; potrebbe sembrare un progetto per pochi scelti, invece è per tutti, giusti e peccatori. L'incontro con Gesù trasforma il cuore e rende idonei a collaborare al grande progetto della salvezza.

PREGHIERA

Non ti stanchi di incontrarci, Signore Gesù!

Vuoi riempire il nostro cuore con la gioia del Vangelo. La tua disponibilità a portare con noi fatiche e sofferenze, ci rende sicuri della novità di Dio.

Dove non sei tu, è la confusione, l'odio, il peccato. La tua presenza invece vince il male. Il tuo Vangelo ci fa crescere figli di Dio. La tua chiamata ci fa desiderosi di collaborare al progetto della salvezza.

Come Pietro e Andrea desideriamo accogliere la tua chiamata. Come Giacomo e Giovanni desideriamo esserti veri discepoli. Donaci di credere alla lieta notizia che tu sei e porti. Donaci di comprendere che il tempo favorevole nasce dall'incontro con te; e fa' che riceviamo l'invito alla conversione come la grazia di sperimentare che tu sei la Via che conduce alla Verità e fa sperimentare la Vita.

Eccoci, perché il tuo Spirito ci renda con te pescatori di uomini. Amen.

UNA PAROLA PER TE / PER NOI

L'incontro è collocato sulle rive del lago, dove Gesù stava camminando e dove gli uomini erano intenti al loro lavoro. Nessuna cornice sacra, per la chiamata dei primi discepoli. L'appello di Dio raggiunge gli uomini nel loro ambiente ordinario, nel loro quotidiano. È così anche oggi.

Due racconti paralleli: prima la chiamata di per seguire e camminare con Gesù, che è la via)
Pietro e Andrea; poi, andando oltre, quella di Giacomo e Giovanni. La ripetizione mette in pescatori di uomini); c'è urgenza di salvezza.

risalto cose importanti: - è Gesù che prende l'iniziativa e chiama (nessuno si autogenera discepolo, ma è Gesù che trasforma l'uomo in discepolo); - seguire Gesù esige un distacco (dalle reti, dalla barca, dallo stesso padre) per stare con lui; - la sequela è un cammino (si lascia per seguire e camminare con Gesù, che è la via); - seguire per una missione (Seguitemi, vi farò pescatori di uomini); c'è urgenza di salvezza.

Marco 1,14-20

¹⁴Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, ¹⁵e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".

¹⁶Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. ¹⁷Gesù disse loro: "Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini". ¹⁸E subito lasciarono le reti e lo seguirono. ¹⁹Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. ²⁰E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Immagina la scena; senti risuonare per te le parole di Gesù; ascolta quanto dice alle due coppie di fratelli... Che cosa tocca il tuo cuore? Cosa intuisci subito importante per te?

RIFLETTI... Che significa credere al vangelo? Il progetto per cui Gesù parla e opera è espresso dal "Vangelo di Dio". La lieta notizia è che Dio ci ama, ci manda il suo Figlio, in lui si fa solidale con noi, ci libera dall'oppressione del peccato e della morte, ci partecipa la sua vita divina. La lieta notizia sta nel fatto che Gesù di Nazaret, il crocifisso, è risorto, è il Figlio di Dio, è il Signore presente in mezzo a noi per la nostra salvezza.

Che significa convertirsi? Anzitutto aprire il nostro cuore ad accogliere Gesù, fidarci di lui, lasciarci modellare dal Vangelo. La conversione è un passaggio dall'egoismo all'amore, dalla difesa dei privilegi alla vera solidarietà con tutti. Abbandonare il male è una urgenza, quando apre il cuore a Gesù che ci riempie dell'amore di Dio.

Che significa diventare pescatori di uomini? È la grande missione che Gesù ha inaugurato, urgentissima anche oggi. Il male è come un mare in tempesta che fa morire tutti. Gesù ci chiede di essere con lui pescatori che liberano dalle onde del peccato gli uomini e li collocano nel grande oceano di amore che è Dio.

5 MOMENTI DI PREGHIERA SU 5 PAROLE BIBLICHE

- *Dopo ogni parola puoi stare in silenzio, meditando, lodando, invocando...
- · Oppure prega le decine del rosario per vivere in unione a Maria la Parola che ti è data...
- 1. "Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio: Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo". Anche a noi Gesù proclama il Vangelo di Dio: ci ama, ci vuole suoi figli, ci libera dal male. Ne avverti la bellezza e la grandezza? Intuisci che è una fede da rinnovare e aumentare? C'è in te qualche ostacolo che ti impedisce di viverla? Chiedi il dono della conversione, una fiducia più grande in Gesù.
- 2. "Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori". Bellissimo questo sguardo di Gesù su Simone e Andrea; è contento che stiano lavorando; per essi però desidera qualcosa di più grande. Gesù passa anche accanto a noi, ci guarda con benevolenza, ci vuole suoi discepoli... Sei contento che lo squardo di Gesù sia su di te?
- 3. "Gesù disse loro: Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini. E subito lasciarono le reti e lo seguirono".

"Pescatori di uomini": ecco la grande proposta di Gesù a Simone e Andrea; essere suoi collaboratori per quanti rischiano di essere inghiottiti dalle acque del male. Gesù fa questa proposta a ogni cristiano, anche a te. Che te ne sembra? Ne avverti l'importanza? I due subito lo seguirono. Tu, ti senti discepolo che segue Gesù? Lo segui davvero, col desiderio di partecipare alla sua missione di salvezza?

4. "Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti".

Lo sguardo di Gesù si allarga: vede anche Giacomo e Giovanni; vede i cristiani di oggi. Come comunicare a tutti che Gesù pensa a ciascuno di loro? Che vuole raggiungere anche chi è isolato, deluso, scoraggiato.

A nessuno deve mancare la gioia del Vangelo: ci pensi? cosa puoi fare in concreto?

5. "E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedeo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui".

Gesù non si stanca di chiamare: ha bisogno anche di noi, di te... Come puoi collaborare alla pesca che Gesù fa oggi per la salvezza del mondo intero? Qual è il tuo posto? Cosa ti piacerebbe fare per vivere con più entusiasmo e impegno la tua fede? O forse hai paura di collaborare, paura che Gesù che ti chieda troppo? Prega per capire meglio la vocazione cristiana. Prega per i nuovi operai del Vangelo.